



CITTA' DI IMPERIA

Consiglio Comunale

Delibera n. 0078 del 30/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2020.

L'anno 2020, e questo dì 30 del mese di Settembre alle ore 17:00, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

Scajola on. dott. Claudio	Presente
Camiolo Pino	Presente
Ramoino Innocente	Presente
Falciola Luca	Presente
Ilacqua Sonia	Presente
Martucci Mario	Presente
Maglio Tiziana	Presente
Montanaro Giovanni	Presente
Arcella Elisa	Presente
Elena Rita	Presente
Minasso Roberta	Presente
Oneglio Nicoletta	Presente
Ciccione Daniele	Assente
Ornamento Paolo	Presente
Motosso Antonio	Presente
Landolfi Andrea	Presente
Bencardino Martina	Presente
Falbo Giuseppe	Presente
Baldassarre Orlando	Presente
Garibbo Vincenzo	Presente
Marabello Laura	Presente
Lanteri Luca	Assente
Gaggero Gianfranco	Assente
Ranise Antonello	Assente
Gatti Monica	Assente
Savioli Alessandro	Assente
La Monica Davide	Assente
Abbo Guido	Assente
Chiarini Enrica	Assente
Risso Fabrizio	Assente
Verda Edoardo	Assente
Saluzzo Roberto	Assente
Ponte Maria Nella	Assente

Quindi sono presenti Consiglieri N. 20

Sono assenti Consiglieri N. 13.

In Imperia nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, assiste alla seduta la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

Entra il Consigliere Ciccione. Presenti n. 21.

Illustra la pratica l'Assessore Giribaldi.

Interviene l'Assessore Gandolfo.

Dopo l'illustrazione seguono gli interventi e le relative repliche. Per il contenuto della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

Intervengono i seguenti Consiglieri: Landolfi e Ciccione.

Replica l'Assessore Giribaldi.

Esce il Consigliere Landolfi. Presenti n. 20.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta al Consiglio Comunale deliberata dalla Giunta Municipale con atto n.293 del 23/09/2020 dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE:

l'art. 1, comma 639, legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160 del 27 dicembre 2019, *a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*

ai sensi del comma 780 del medesimo articolo 1, dal 1 gennaio 2020, è abrogato il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

VISTA la disposizione del comma 682 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 che, nella parte relativa alla TARI prevede che *"Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

per quanto riguarda la TARI:

i criteri di determinazione delle tariffe;

la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

la disciplina delle riduzioni tariffarie;

la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

RILEVATO che, per effetto delle nuove disposizioni contenute nel D.L. n.34/2020, convertito con modificazioni dalla L. del 17 luglio 2020 n. 77, i termini di approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2020 sono allineati con il termine di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30 giugno 2014 ed in ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30 luglio 2020;

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 16 maggio 2019 recante "Approvazione regolamento di gestione rifiuti solidi urbani ed assimilati";

RILEVATO che:

ai sensi dell'art. 1, comma 651, *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*

ai sensi dell'art. 1, comma 683, *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di*

gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia

ai sensi del comma 654 del suddetto articolo 1 *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36*;

la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo relativa ai rifiuti, anche adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

le tariffe del tributo Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTE le disposizioni che hanno ridefinito le competenze in materia di rifiuti, in particolare:

la legge 205/2017 che, ai commi 527-528-529 e 530 dell'articolo 1, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;

nel corso del 2019, l'intervento di ARERA è stato caratterizzato dall'approvazione di due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione della deliberazione ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019;

la deliberazione 443/2019 che dispone in merito alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, prevedendo di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e di attivare un percorso di approvazione con effetto dall'anno di applicazione 2020 che prevede:

- la proposta del gestore (o dei gestori a seconda della forma organizzativa adottata);
- la validazione dall'ente territoriale che svolge le "*funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, ai sensi dell'articolo 3 bis del dl 138/2011,*
- l'approvazione da parte di ARERA, fermo restando la competenza degli altri soggetti coinvolti

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30 luglio 2020 si è previsto di applicare agli agriturismi, tenuto conto della specificità dell'attività svolta, ossia il recupero del patrimonio edilizio rurale, e della minore capacità ricettizia rispetto agli alberghi, legata al numero massimo di pasti e posti letto offerti, una tariffa agevolata che tenga conto dei diversi elementi che incidono sul costo di gestione dei rifiuti di questa attività molto legata al territorio;

CONSIDERATO che:

il percorso avviato per la definizione del nuovo PEF 2020 è fondato sul nuovo sistema di riclassificazione dei costi che assume come base di riferimento le risultanze di costo del consuntivo 2018;

che l'art. 14 del metodo tariffario di cui all'allegato 1 della Delibera ARERA 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, come integrato con deliberazione 24 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, prevede la copertura degli accantonamenti relativi ai crediti fino a un massimo dell'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità;

il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità della TARI, ammonta a €5.156.459,95 e si fa carico dei crediti non riscossi dal Comune dal 2013 al 2018 pari a complessivi € 9.192.468;

il PEF 2020 prevede pertanto un accantonamento per crediti pari a €4.047.821,00;

le criticità generate sull'economia locale e sullo stile di vita per effetto del cosiddetto provvedimento di *lockdown* nazionale comportano rilevanti modifiche sulla gestione rifiuti in grado di incidere notevolmente sul sistema dei costi per l'anno 2020, in ragione dei diversi quantitativi di rifiuto e dei nuovi ed eccezionali interventi derivanti dalla situazione epidemiologica da COVID-19;

la situazione descritta al punto precedente comporta la necessità di dare applicazione a interventi di riduzione e di agevolazione TARI, in ragione sia delle indicazioni ARERA sia delle indicazioni dei singoli comuni in attuazione della potestà agli stessi conferita;

VISTA la deliberazione ARERA 158 del 5 maggio 2020 *Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da covid-19* che individua:

- all'articolo 1, i fattori di rettifica per il riconoscimento di riduzioni obbligatorie a favore delle attività economiche sospese per effetto dei DPCM, sulla base delle tabelle 1a, 1b e 2 allegate al decreto;
- all'articolo 2, le riduzioni facoltative a favore delle attività economiche non soggette a sospensione ove sia documentabile la riduzione della produzione dei rifiuti a seguito di sospensione temporanea, anche su base volontaria, delle proprie attività, sulla base della tabella 3 allegata al decreto;
- all'articolo 3, le misure di tutela per le utenze domestiche disagiate quali agevolazioni facoltative che assumono a riferimento le regole del bonus sociale previsto per il servizio idrico ma che possono essere integrate o sostituite dai comuni con proprie agevolazioni.

VISTA la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto *La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19*, dalla quale emerge l'ampia potestà dei comuni di approvare agevolazioni in forza del comma 660 dell'articolo 1 della legge 147/2013 che disciplina le agevolazioni finanziate con risorse provenienti dal bilancio comunale;

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del *lockdown* imposto dal Governo a causa dell'emergenza sanitaria;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

RITENUTO di prevedere con il presente atto, in considerazione della situazione emergenziale, specifiche riduzioni per le utenze non domestiche sottoposte a blocco delle attività rivolta a micro imprese, piccoli imprenditori, artigiani ed associazioni che hanno subito un fermo dell'attività economica a causa dell'emergenza Covid-19 nonché in favore delle utenze domestiche particolarmente disagiate:

per le utenze non domestiche:

- applicazione dei fattori di rettifica previsti dall'articolo 1 della deliberazione 158/00 quantificati nel valore economico di euro 96.394,00;

per le utenze domestiche:

- applicazione delle agevolazioni di cui all'art.28 del vigente regolamento TARI quantificabili in previsionali € 105.000,00;

ACCERTATO che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato pari ad € 201.394,00 e che tale minor gettito sarà finanziato mediante i fondi accantonati nel bilancio di previsione 2020/2022 consentendo il mantenendo degli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che:

- il d.P.R. 27/04/1999, n. 158 prevede che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tassa secondo criteri razionali;
- nelle more di definizione dell'affidamento del servizio di igiene urbana delle aree portuali, le stesse non saranno assoggettate a TARI;
- il gettito complessivo atteso a copertura dei costi 2020 ammonta a euro 12.463.744,00 così articolato:
 - utenze domestiche 6.745.225,00
 - utenze non domestiche 5.718.519,00

CONSIDERATO altresì l'art. 58-quinquies del D.L. n. 124/2019 (Modifiche all'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158) il quale prevede:

All'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le parole: "uffici, agenzie, studi professionali", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "uffici, agenzie";

b) le parole: "banche ed istituti di credito", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "banche, istituti di credito e studi professionali".

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.63 del 30/07/2020 recante "Modalità e scadenze di versamento in acconto della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2020" con cui si autorizzava l'emissione di un acconto per l'anno 2020 calcolato sulla base delle tariffe dell'anno precedente, demandando a successivo atto l'approvazione del piano di rateazione finale;

RITENUTO pertanto di dover proporre al Consiglio Comunale il piano di rateazione del saldo TARI 2020 come di seguito indicato:

1 rata	31 gennaio 2021	pari al 33,33% del dovuto
2 rata	28 febbraio 2021	pari al 33,33% del dovuto
3 rata	31 marzo 2021	pari al 33,34% del dovuto

con facoltà per il contribuente di effettuare il pagamento in unica soluzione entro la seconda rata scadente il 28 febbraio 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, della l. 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della l. 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in materia di "efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali" il quale è intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria, introducendo nel corpo dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, precise regole sull'efficacia delle delibere adottate dal 2020;

RILEVATO che ai sensi della predetta normativa e delle indicazioni contenute nella circolare n. 2/DF/2019, la mancata pubblicazione delle deliberazioni sul sito internet ministeriale, non incide sull'applicabilità delle aliquote o delle tariffe oggetto di conferma e ciò in considerazione dell'operare del meccanismo di cui all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, in virtù del quale in caso di mancata approvazione entro il termine di bilancio le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ma che si ritiene necessario procedere alla trasmissione della presente deliberazione in quanto assunta in forza della facoltà indicata dal D.L. n.34/2020 convertito con modificazioni dalla L. del 17 luglio 2020 n. 77 che modifica l'art. 107 comma 2 del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L.24 aprile 2020 n. 27;

RICHIAMATO quanto contenuto nel Piano Economico Finanziario 2020 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, validato dall'organo di revisione;

VISTO il parere favorevole - espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Rosa Puglia in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTO il parere favorevole - espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Rosa Puglia in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Con votazione unanime palese,

DELIBERA

1. di approvare, visto il Piano Economico Finanziario validato dall'organo di revisione contabile, con i relativi allegati, l'articolazione e la misura delle tariffe TARI 2020 allegata alla presente sotto la lettera a), come da prospetti che seguono:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2020

Descrizione	Tariffa fissa al mq	Tariffa Variabile
1 componente	€ 1,25	€ 56,09
2 componenti	€ 1,47	€ 149,58
3 componenti	€ 1,64	€ 191,65
4 componenti	€ 1,78	€ 243,07
5 componenti	€ 1,92	€ 334,23
6 o più componenti	€ 2,03	€ 350,59

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2020

Categoria	Tipologia attività	Quota fissa al mq	Quota variabile al mq	Tariffa 2020 al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 2,47	€ 2,29	€ 4,76
2	Cinematografi e teatri	€ 1,71	€ 1,60	€ 3,31
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 2,21	€ 2,05	€ 4,26
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2,50	€ 2,32	€ 4,82
5	Stabilimenti balneari	€ 2,05	€ 1,89	€ 3,94
05.01.00	Specchio acqueo porto	€ 1,54	€ 1,42	€ 2,96
05.02.00	Aree scoperte porto	€ 1,54	€ 1,42	€ 2,96
6	Esposizioni, autosaloni	€ 1,91	€ 1,79	€ 3,69
7	Alberghi con ristorante	€ 4,68	€ 4,35	€ 9,04
07.01.00	Agriturismi con ristorante	€ 3,51	€ 3,27	€ 6,78
8	Alberghi senza ristorante	€ 3,39	€ 3,15	€ 6,54
08.01.00	Agriturismi senza ristorante	€ 2,54	€ 2,36	€ 4,90
9	Case di cura e riposo, caserme e carceri	€ 4,04	€ 3,75	€ 7,79
10	Ospedali	€ 4,64	€ 4,31	€ 8,95
11	Uffici e agenzie, laboratori analisi	€ 6,13	€ 5,70	€ 11,83
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 3,87	€ 3,62	€ 7,48
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli	€ 5,58	€ 5,19	€ 10,77
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 7,50	€ 6,97	€ 14,48
15	Negozi particolari quali filatelia, tende/tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, an	€ 2,93	€ 2,73	€ 5,66
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 5,95	€ 5,51	€ 11,46
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 5,98	€ 5,55	€ 11,53
18	Attività artig. tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 4,03	€ 3,76	€ 7,79
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 5,55	€ 5,16	€ 10,71
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,56	€ 2,38	€ 4,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,71	€ 3,44	€ 7,15
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 16,71	€ 15,53	€ 32,23
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 18,99	€ 17,65	€ 36,64
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 15,38	€ 14,28	€ 29,67
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 11,62	€ 10,80	€ 22,42
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 9,56	€ 8,88	€ 18,44
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 19,90	€ 18,49	€ 38,39
28	Ipermercati di generi misti	€ 9,54	€ 8,87	€ 18,42
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 17,18	€ 15,97	€ 33,15
30	Discoteche, night club, sala scommesse	€ 7,98	€ 7,43	€ 15,41

2. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto a partire dal 1° gennaio 2020;
3. di dare atto che sull'importo del tributo trova applicazione il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.L. 30 dicembre 1992 n. 504;
4. di esporre i dati completi che hanno portato alla determinazione delle tariffe nei documenti allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
5. di dare atto che per l'anno 2020 si applicano per le utenze non domestiche i fattori di rettifica previsti dall'articolo 1 della deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF;
6. di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;
7. di stabilire che il versamento a titolo di saldo 2020 sia suddiviso in tre rate uguali come di seguito indicato:

1 rata	31 gennaio 2021	pari al 33,33% del dovuto
2 rata	28 febbraio 2021	pari al 33,33% del dovuto
3 rata	31 marzo 2021	pari al 33,34% del dovuto

con facoltà per il contribuente di effettuare il pagamento in unica soluzione entro la seconda rata scadente il 28 febbraio 2021;

8. di dare atto che nelle more di definizione dell'affidamento del servizio di igiene urbana delle aree portuali, le stesse non saranno assoggettate a TARI;
 9. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero, come meglio indicato in premessa.
 10. di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.
 11. di dichiarare, stante l'urgenza, con votazione unanime palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del T.U. 18.8.2000 n° 267.
-

Inizio allegato parte integrante numero 1



CITTÀ DI IMPERIA

PIANO TARIFFARIO – ANNO 2020

Premessa

Il sistema normativo per la determinazione servizio integrato di gestione dei rifiuti è stato, sino al 2019, disciplinato dall'comma 641 art. 1 della L 147/2013. La TARI ha assunto, come metodologia operativa, il **“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”** di cui al D.P.R. 158/99 emanato per la definizione delle modalità attuative dalla cosiddetta “Tariffa Ronchi” cioè la tariffa di cui al Decreto Legislativo n. 22 del 1997 art. 49 co.1, il quale ha disciplinato sia le modalità di redazione del piano finanziario che la determinazione del piano tariffario.

Successivamente la regolamentazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti è stata affidata all'Agenzia di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), la quale ha emanato con l'allegato A alla delibera 443 del 31.10.2019 il **“METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 (MTR)”**, che ha modificato profondamente la metodologia di redazione del Piano Economico Finanziario (PEF), lasciando, al contempo, inalterata la metodologia relativa alla determinazione della tariffa per gli utenti.

Il presente documento ha lo scopo di illustrare il piano tariffario adottato dalla Città di Imperia, in ottemperanza delle disposizioni suddette; a tal proposito è opportuno specificare che il piano tariffario è stato elaborato sulla base dei costi indicati nel piano finanziario redatto in base alle disposizioni della delibera 443/2019/Rif emanata da ARERA di cui si riportano gli elementi salienti per la determinazione delle tariffe.

In particolare il documento riporta:

- A) *COSTI DEL SERVIZIO E RIPARTIZIONE*
- B) *RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE*
- C) *COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE*
- D) *COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE*
- E) *QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE BOMESTICHE E NON DOMESTICHE*

A. COSTI DEL SERVIZIO

COSTO DEL SERVIZIO	12.848.047	
COSTI FISSI	6.660.003	51,84%
COSTI VARIABILI	6.188.044	48,16%

B. RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	3.496.501,58	3.163.501,43
COSTI VARIABILI	3.248.723,10	2.939.320,90
	6.745.224,68	6.102.822,33

COSTI ATTRIBUTI ALLE UTENZE DOMESTICHE	52,15%
COSTI ATTRIBUTI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE	47,85%

C. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi fissi utenze domestiche 3.496.501,58

Quf 1,5593

COMP NUCLEO	FAMIGLIE PER CLASSE	SUP. OCCUP.	COEFF K _A	SUPERFICIE EQUIVALENTE	COSTO PER MQ (IN EURO)	GETTITO COMPLESSIVO (IN EURO)
1	14.065	614.639	0,8	491.711,20	€ 1,25	€ 766.716,92
2	13.427	1.138.138	0,94	1.069.849,72	€ 1,47	€ 1.668.198,50
3	5.285	407.677	1,05	428.060,85	€ 1,64	€ 667.468,01
4	2.379	158.640	1,14	180.849,60	€ 1,78	€ 281.995,71
5	599	42.610	1,23	52.410,30	€ 1,92	€ 81.722,49
>=6	243	14.997	1,3	19.496,10	€ 2,03	€ 30.399,94
totale	35.999	2.376.701				3.496.501,58

TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi variabili utenze domestiche 3.248.723,10

Quv 93,4896

Fatt Corr.vo	COMP NUCLEO	FAMIGLIE PER CLASSE	SUP. OCCUP.	COEFF K _B	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO PER UTENZA (IN EURO)	GETTITO COMPLESSIVO (IN EURO)
-25%	1	14.065	614.639	0,6	5.554,80	56,09	519.315,91
	2	13.427	1.138.138	1,6	14.560,00	149,58	1.361.208,25
	3	5.285	407.677	2,05	8.072,90	191,65	754.732,01
	4	2.379	158.640	2,6	4.362,80	243,07	407.876,33
10%	5	599	42.610	3,575	1.576,58	334,23	147.393,33
	>= 6	243	14.997	3,75	622,50	350,59	58.197,26
	Totale	35.999	2.376.701			1.325,21	3.248.723,10

La colonna "Fatt Corr.vo" della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

D. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi fissi utenze non domestiche

€ 3.163.501,43

Quf

4,2291

CATEGORIA UTENZA	UTENZE PER CATEGORIA	SUP. OCCUP.	COEFF CORR. K _D	FATT CORR.VO	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO VAR.LE/MQ	GETTITO CATEGORIA
1	153	34.577	0,58315	9%	20.163,58	2,47	€ 85.273,20
2	6	3.163	0,40515	11%	1.281,49	1,71	€ 5.419,51
3	799	192.316	0,5217	-6%	100.331,26	2,21	€ 424.308,01
4	15	25.162	0,5904	-28%	14.855,64	2,50	€ 62.825,58
5	19	19.965	0,4845	-5%	9.673,04	2,05	€ 40.907,98
05.01	1	130.000	0,3613	9%	46.973,55	1,53	€ 198.654,48
05.02	-	-	0,3613	9%	-	1,53	€ -
6	31	7.147	0,4505	6%	3.219,72	1,91	€ 13.616,44
7	8	3.555	1,1076	-22%	3.937,52	4,68	€ 16.652,04
07.01	2	231	0,8307	0%	191,89	3,51	€ 811,52
8	56	17.437	0,80185	-21%	13.981,86	3,39	€ 59.130,27
08.01	18	4.055	0,601388	0%	2.438,63	2,54	€ 10.313,12
9	19	28.592	0,95625	-15%	27.341,10	4,04	€ 115.627,45
10	5	16.460	1,0974	-7%	18.063,20	4,64	€ 76.390,57
11	445	99.509	1,4504	12%	144.327,85	6,13	€ 610.372,75
12	435	30.595	0,915	50%	27.994,43	3,87	€ 118.390,41
13	364	44.628	1,32	10%	58.908,96	5,58	€ 249.130,18
14	76	5.435	1,7751	22%	9.647,67	7,51	€ 40.800,68
15	21	1.197	0,69355	-3%	830,18	2,93	€ 3.510,89
16	2	16	1,4063	-2%	22,50	5,95	€ 95,16
17	109	5.857	1,4135	10%	8.278,87	5,98	€ 35.011,93
18	127	14.102	0,95275	3%	13.435,68	4,03	€ 56.820,45
19	97	19.869	1,3125	5%	26.078,06	5,55	€ 110.285,98
20	20	9.026	0,6045	-7%	5.456,22	2,56	€ 23.074,73
21	28	3.689	0,8774	7%	3.236,73	3,71	€ 13.688,36
22	182	16.798	3,952	-48%	66.385,70	16,71	€ 280.749,82
23	2	374	4,4928	-28%	1.680,31	19,00	€ 7.106,14
24	213	13.488	3,63875	-29%	49.079,46	15,39	€ 207.560,52
25	109	14.938	2,7485	15%	41.057,09	11,62	€ 173.633,36
26	2	42	2,26175	9%	94,99	9,57	€ 401,73
27	27	1.267	4,7073	-49%	5.964,15	19,91	€ 25.222,81
28	3	8.037	2,2575	5%	18.143,53	9,55	€ 76.730,27
29	9	218	4,0638	-22%	885,91	17,19	€ 3.746,57
30	8	2.159	1,888	28%	4.076,19	7,98	€ 17.238,51
	3.411	773.904			748.036,96		€ 3.163.501,43

La colonna "Fatt Corr.vo" della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi variabili utenze non domestiche € 2.939.32,90

Quiv 0,4792

CATEGORIA UTENZA	UTENZE PER CATEGORIA	SUP. OCCUP.	COEFF CORR. K _D	FATT CORR.VO	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO VAR.LE/MQ	GETTITO CATEGORIA
1	153	34.577	4,7851	9%	165.454,40	2,29	€ 79.293,40
2	6	3.163	3,33	11%	10.532,79	1,60	€ 5.047,80
3	799	192.316	4,277	-6%	822.535,53	2,05	€ 394.197,05
4	15	25.162	4,8456	-28%	121.924,99	2,32	€ 58.432,09
5	19	19.965	3,952	-5%	78.901,68	1,89	€ 37.813,33
05.01	1	130.000	2,94736	9%	383.156,80	1,41	€ 183.626,45
05.02	-	-	2,94736	9%	-	1,41	€ -
6	31	7.147	3,7312	6%	26.666,89	1,79	€ 12.780,00
7	8	3.555	9,087	-22%	32.304,29	4,35	€ 15.481,71
07.01	2	231	6,81525	0%	1.574,32	3,27	€ 754,49
8	56	17.437	6,5728	-21%	114.609,91	3,15	€ 54.926,37
08.01	18	4.055	4,9296	0%	19.989,53	2,36	€ 9.579,91
9	19	28.592	7,8285	-15%	223.832,47	3,75	€ 107.270,87
10	5	16.460	9,0024	-7%	148.179,50	4,31	€ 71.014,47
11	445	99.509	11,8888	12%	1.183.042,60	5,70	€ 566.968,71
12	435	30.595	7,545	50%	230.839,28	3,62	€ 110.628,85
13	364	44.628	10,835	10%	483.544,38	5,19	€ 231.736,82
14	76	5.435	14,5546	22%	79.104,25	6,98	€ 37.910,41
15	21	1.197	5,68905	-3%	6.809,79	2,73	€ 3.263,57
16	2	16	11,5052	-2%	184,08	5,51	€ 88,22
17	109	5.857	11,5885	10%	67.873,84	5,55	€ 32.528,28
18	127	14.102	7,8486	3%	110.680,96	3,76	€ 53.043,43
19	97	19.869	10,7625	5%	213.840,11	5,16	€ 102.482,07
20	20	9.026	4,9569	-7%	44.740,98	2,38	€ 21.441,95
21	28	3.689	7,17435	7%	26.466,18	3,44	€ 12.683,82
22	182	16.798	32,4064	-48%	544.362,71	15,53	€ 260.883,78
23	2	374	36,8388	-28%	13.777,71	17,65	€ 6.602,92
24	213	13.488	29,81645	-29%	402.164,28	14,29	€ 192.735,71
25	109	14.938	22,5515	15%	336.874,31	10,81	€ 161.445,74
26	2	42	18,53	9%	778,26	8,88	€ 372,98
27	27	1.267	38,5866	-49%	48.889,22	18,49	€ 23.429,98
28	3	8.037	18,51675	5%	148.819,12	8,87	€ 71.321,00
29	9	218	33,3372	-22%	7.267,51	15,98	€ 3.482,93
30	8	2.159	15,5136	28%	33.493,86	7,43	€ 16.051,81
	3.411	773.904			6.133.216,53		€ 2.939.320,90

La colonna **Fatt Corr.vo** della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

E. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE

Le tariffe TARI per l'anno 2020 sono così determinate:

Tariffa per le utenze domestiche

	A	B
N° componenti	Quota fissa per utenza	Costo variabile per utenza
1	€ 1,25 x N° Mq	€ 56,09
2	€ 1,47 x N° Mq	€ 149,58
3	€ 1,64 x N° Mq	€ 191,65
4	€ 1,78 x N° Mq	€ 243,07
5	€ 1,92 x N° Mq	€ 334,23
>= 6	€ 2,03 x N° Mq	€ 350,59
Totale		

La tariffa dovuta dalla singola classe di utenza è data dalla somma delle colonne A + B

Come riportato nell'esempio seguente

	A	B	
N° componenti	Quota fissa	Costo variabile per utenza	Tariffa totale
1	€ 1,25 x N° Mq	€ 56,09	€ 181,09
2	€ 1,47 x N° Mq	€ 149,58	€ 296,58
3	€ 1,64 x N° Mq	€ 191,65	€ 355,65
4	€ 1,78 x N° Mq	€ 243,07	€ 421,07
5	€ 1,92 x N° Mq	€ 334,23	€ 526,23
>= 6	€ 2,03 x N° Mq	€ 350,59	€ 553,59

TABELLA RIASSUNTIVA TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	TARI
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,76 x N° Mq
2) Cinematografi e teatri	3,31 x N° Mq
3) Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,26 x N° Mq
4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,82 x N° Mq
5) Stabilimenti balneari	3,94 x N° Mq
05.01) Specchio acqueo porto	2,94 x N° Mq
05.02) Aree scoperte porto	2,94 x N° Mq
6) Esposizioni, autosaloni	3,69 x N° Mq
7) Alberghi con ristorante	9,04 x N° Mq
07.01) Agriturismi con ristorante	6,78 x N° Mq
8) Alberghi senza ristorante	6,54 x N° Mq
08.01) Agriturismi senza ristorante	4,91 x N° Mq
9) Case di cura e riposo	7,8 x N° Mq
10) Ospedali	8,96 x N° Mq
11) Uffici e agenzie	11,83 x N° Mq
12) Banche ed istituti di credito e studi professionali	7,49 x N° Mq
13) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10,78 x N° Mq
14) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14,48 x N° Mq
15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,66 x N° Mq
16) Banchi di mercato beni durevoli	11,46 x N° Mq
17) Attivita' artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	11,53 x N° Mq
18) Attivita' artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,79 x N° Mq
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,71 x N° Mq
20) Attivita' industriali con capannoni di produzione	4,93 x N° Mq
21) Attivita' artigianali di produzione beni specifici	7,15 x N° Mq
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	32,24 x N° Mq
23) Mense, birrerie, amburgherie	36,66 x N° Mq
24) Bar, caffè, pasticcerie	29,68 x N° Mq
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22,43 x N° Mq
26) Plurilicenze alimentari e/o miste	18,45 x N° Mq
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,40 x N° Mq
28) Ipermercati di generi misti	18,42 x N° Mq
29) Banchi di mercato generi alimentari	33,16 x N° Mq
30) Discoteche, night club	15,42 x N° Mq

Il Dirigente Servizi Finanziari

Dott.ssa Rosa Puglia

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente competente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

F.to digitalmente dal Dirigente competente o suo delegato

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Puglia
(firmato digitalmente)**

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Pino Camiolo
(firmato digitalmente)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art.134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**
